

8° seminario federMobilità

Affidamenti della Regione Campania per i servizi di tpl su gomma *Scelte e metodologie adottate*

Ing. Dario Gentile
Dirigente Unità “Servizi tpl e Osservatorio”
ACaMIR – Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti

27 marzo 2019

Situazione attuale del TPL su gomma in Campania

I servizi di TPL su gomma in Campania presentano una elevata frammentazione in termini di numerosità di contratti attivi

Ad oggi sono attivi circa **150** contratti con circa 90 aziende di tpl:

- Regione Campania;
 - Province di Avellino, Salerno e Città Metropolitana di Napoli;
 - Comune di Napoli, altri comuni.
-

Gara per l'affidamento dei servizi di TPL su Gomma

Quadro normativo e regolatorio

Passaggi normativi:

1. istituzione del Bacino Unico Ottimale;
2. istituzione del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio;
3. individuazione dei lotti di gara (DGR n. 763/2016 e 806/2016)
4. avviso di Pre-Informazione pubblicato in GUCE (12/2016)
5. piano dei servizi minimi e individuazione della stazione appaltante (ACaMIR) (DGR n. 793/2017);
6. indizione di gara da parte della stazione appaltante ACaMIR (n. 249 del 22.12.2017)

Gara europea a procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento in concessione “*net cost*” dei servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma di interesse regionale, durata 10 anni

Gara per l'affidamento dei servizi di TPL su Gomma

Quadro normativo e regolatorio

- Con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) la Regione Campania ha dato attuazione all'art. 3 bis della legge n. 148/11 ed il territorio regionale è stato individuato quale **Bacino Unico Ottimale** per lo svolgimento servizi TPL e la Regione è stata designata Ente di governo del medesimo.
 - Ai sensi dell'art. 1 comma 90 della suddetta L.R., la partecipazione degli Enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL è garantita attraverso l'istituzione di un organo di raccordo istituzionale denominato **Comitato di Indirizzo e Monitoraggio**.
-

Gara per l'affidamento dei servizi di TPL su Gomma

Quadro normativo e regolatorio

Con DGR n. 763/2016 e 806/2016 con il supporto tecnico di ACaMIR sono state sviluppate le analisi tecnico-trasportistiche necessarie alla **individuazione dei lotti di gara** in cui suddividere il Bacino unico Regionale:

- Lotto 1 - Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Salerno e Comune di Salerno
 - Lotto 2 - Servizi minimi TPL su gomma per le Province di Avellino e Benevento, Comuni di Avellino e Benevento
 - Lotto 3 - Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Caserta e Comune di Caserta
 - Lotto 4 - Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Napoli
 - Lotto 5 - Servizi minimi TPL su gomma per il Comune di Napoli
-

Attività propedeutiche alla gara: definizione dei lotti

DGR n. 763/2016 e DGR n. 806/2016

Lotti	Descrizione	veic-km/anno (mln)	Corrispettivo anno IVA inclusa (mln €)	€/km (IVA inclusa)	€/km (IVA esclusa)
1	Servizi TPL gomma della Provincia e Comune di Salerno	28,4	€ 63,5	2,24	2,03
2	Servizi TPL gomma delle Province e Comuni di Avellino e Benevento	20,6	€ 42,5	2,06	1,88
3	Servizi TPL gomma della Provincia e Comune di Caserta	16,2	€ 34,5	2,13	1,94
4	Servizi TPL gomma della Città Metropolitana di Napoli	35,2	€ 104,5	2,97	2,70

Con riferimento al lotto Comune di Napoli, la DGR ha stabilito la costituzione di un tavolo istituzionale finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune.

Gara per l'affidamento dei servizi di TPL su Gomma

Quadro normativo e regolatorio

- Con DGR n. 793/2017 è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale. È stato approvato il “**Piano dei servizi minimi** relativi ai lotti del bacino unico regionale individuati con DGR 763/2016 e 806/2016” successivamente aggiornato con DGR n. 384/2018.
 - Per la gestione della procedura è stata individuata l'ACaMIR quale **stazione appaltante**, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. n. 50/2017 convertito con L. n. 96/2017.
-

Attività propedeutiche alla gara: Piano dei servizi minimi DGR n. 793/2017

Lotto	Descrizione	N. linee	veic-km/anno (mln)
1	Servizi TPL gomma della Provincia e Comune di Salerno	216	28,4
2	Servizi TPL gomma delle Province e Comuni di Avellino e Benevento	162	20,6
3	Servizi TPL gomma della Provincia e Comune di Caserta	100	16,2
4	Servizi TPL gomma della Città Metropolitana di Napoli	194	35,2
	Totale Bacino Unico Regionale	672	100,4

Beni essenziali/indispensabili

Consultazione pubblica

ai sensi della Misura 2.6 della Delibera ART 49/2015

Sono "*beni essenziali/indispensabili*" per l'effettuazione del TPL i beni strumentali per i quali sono verificate cumulativamente le seguenti condizioni (previa verifica della disponibilità):

- a) condivisibilità;
- b) non sostituibilità;
- c) non duplicabilità a costi socialmente sostenibili;
- d) dominanza. (beni essenziali)

I beni suscettibili di essere qualificati indispensabili o essenziali sono:

- materiale rotabile (autobus/filobus utilizzati per l'esercizio dei servizi);
- reti, impianti e infrastrutture (depositi, officine, uffici);
- altri beni commerciali (strutture logistiche utilizzate dagli attuali gestori, ad es. i terminal).

Data room: materiale rotabile

I criteri previsti per la verifica della **indispensabilità** degli autobus, sono:

Condizione	Criterio
Non condivisibilità	Il materiale rotabile, sul servizio cui è destinato, ammette solo un uso esclusivo e concorrente.
Non sostituibilità	La dimensione del servizio messo a gara e del parco necessario per lo svolgimento dello stesso renderebbe il reperimento dei veicoli necessari sul mercato particolarmente complesso e con tempi incompatibili rispetto a quelli della procedura di affidamento
Non duplicabilità a costi socialmente sostenibili	Tale criterio si ritiene soddisfatto in relazione ai <u>veicoli acquistati con contributi pubblici non ancora completamente ammortizzati</u> o ai <u>veicoli di proprietà pubblica</u> ; l'assenza di questi veicoli dal parco regionale destinato ai servizi di tpl comporterebbe un extra costo per la collettività.

Oltre agli autobus “indispensabili”, nella documentazione di gara sono resi noti gli ulteriori autobus per i quali è stata espressamente dichiarata la “disponibilità” alla cessione da parte degli attuali proprietari.

Data room: impianti e autostazioni

I criteri previsti per la verifica della **indispensabilità/essenzialità** degli impianti e delle autostazioni, sono:

Condizione	Criterio
Non condivisibilità	Gli impianti di deposito/manutenzione sono suscettibili di essere individuati come “indispensabili” (non essendo condivisibili), mentre le autostazioni sono suscettibili di essere individuati come “essenziali”.
Non sostituibilità	Condizione verificata quando sul mercato non esistono alternative per reperire strutture analoghe già pronte per l’uso o comunque rapidamente e semplicemente adattabili per l’utilizzo nell’ambito dei servizi di TPL (nel caso di depositi/officine si è considerata una soglia minima di 2.000 mq per la non sostituibilità)
Non duplicabilità a costi socialmente sostenibili	<u>Tale criterio si ritiene soddisfatto in relazione agli impianti oggetto di contributi pubblici, non ancora completamente ammortizzati o in alternativa, nel caso di impianti di proprietà di enti pubblici, sempre che ne sia assicurata la piena disponibilità,</u> Tale criterio si ritiene soddisfatto anche nel caso in cui per l’impianto sussistano particolari vincoli logistici di accessibilità..
Dominanza	Da verificare solo per le autostazioni al fine della loro classificazione come beni essenziali, si ritiene presente per definizione, non esistendo un mercato di tali beni

Oltre agli impianti “indispensabili”, nella documentazione di gara sono resi noti gli ulteriori impianti per i quali è stata espressamente dichiarata la disponibilità alla cessione/locazione da parte degli attuali proprietari.

Piano degli investimenti della Regione Campania

DGR n. 713 del 06.11.2018

I finanziamenti nazionali e regionali dei programmi di investimento in materiale rotabile su gomma destinati alla Regione Campania sono:

- Fondo nazionale ex L. 190/2014 - Riparto 2015-2016 (DM n. 345/2016) **(29 Mln€)**;
 - Fondo nazionale ex L. 190/2014 - Riparto 2017-2019 **(11,4 Mln€)**;
 - Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 54/2016 **(38,2 Mln€)**;
 - *Addendum* al Piano Operativo Infrastrutture del MIT approvato con delibera CIPE n. 98/2017 - FSC 2014-2020 **(30,2 Mln€)**;
 - Piano Operativo Complementare (POC) 2014/2020, approvato con Delibera CIPE n. 11/2016 **(15 Mln€)**;
 - POR/FESR Campania 2014/2020 **(68 Mln€)**
-

Piano degli investimenti della Regione Campania

Tipo	Caratteristiche tecniche generali	Alimentazione	Importo lotto (IVA inclusa)	Fonte di finanziamento
Extraurbano	Lungh. da 11,5m a 12,4m - <=870mm	gasolio	€ 7.591.175	Fondi ex L.190/2014 rip. 2017 - 2018
Extraurbano	Lungh. da 11,5m a 12,4m - low entry	gasolio	€ 3.850.210	Fondi ex L.190/2014 rip. 2019
Extraurbano	Lungh. da 10,3m a 11m	gasolio	€ 32.043.150	FSC 2014/2020 Delibera Cipe n. 54/16
Extraurbano	Lungh. da 10,3m a 11m - low entry	gasolio	€ 12.643.228	FSC 2014/2020 Delibera Cipe n. 98/17
Extraurbano	Lungh. da 11,5m a 12,4m - low entry	gasolio	€ 8.945.772	FSC 2014/2020 Delibera Cipe n. 98/17
Extraurbano	Lungh. da 12,5 m a 13,5 m - pianale alto/bipiano	gasolio	€ 8.601.000	FSC 2014/2020 Delibera Cipe n. 98/17
Urbano	Lungh. max 5,60m - largh. max 2,10m	gasolio	€ 6.212.850	FSC 2014/2020 Delibera Cipe n. 54/16
Urbano	Lungh. da 11,5m a 12,4m - ribassato	CNG	€ 11.700.000	POR FESR
Urbano/Suburbano	Lungh. da 10,4m a 10,9m	gasolio	€ 24.388.827	POR FESR
Urbano/Suburbano	Lungh. da 11,5m a 12,4m	ibrido	€ 8.153.358	POR FESR
Urbano/Suburbano	Lungh. da 10,4m a 10,9m	metano	€ 10.947.815	POR FESR
Urbano/Suburbano	Lungh. da 8,6m a 9,7m	gasolio	€ 12.810.000	POR FESR
		Totale	€ 147.887.385	

Gli autobus del Piano degli Investimenti saranno ripartiti tra i lotti del Bacino Unico Regionale

Il sistema tariffario della Campania

TIC - Ticket Integrato Campania



Sistema tariffario della Campania

DGR n. 128 del 30.04.2014

Obiettivi:

- estendere i vantaggi e la diffusione del precedente sistema integrato;
 - prevedere l'introduzione sistematica del titolo aziendale in modo da offrire ai cittadini maggiore scelta e ticket tarati sulle reali esigenze di spostamento degli utenti;
 - uniformare le tariffe ad un unico schema a partire da una struttura chilometrica;
 - rendere oggettivi ed uniformi i criteri utilizzati per la costruzione delle aree urbane e suburbane;
 - aumentare la quota degli utenti fidelizzati con abbonamenti più convenienti;
 - combattere l'evasione attraverso il coinvolgimento diretto delle aziende e l'utilizzo di nuove tecnologie;
 - aumentare il rapporto ricavi/costi;
 - aumentare i livelli di sicurezza e di conoscenza dei flussi grazie all'ITS;
 - estendere il titolo elettronico.
-

Nuovo sistema tariffario della Campania

La struttura tariffaria entrata in vigore il 01.01.2015, si basa sulla coesistenza dei seguenti titoli di viaggio:

- titoli “**aziendali**”, che consentono, nell’ambito della propria validità temporale e/o territoriale, di utilizzare qualunque mezzo appartenente ad una singola azienda (ad eccezione del titolo di corsa semplice, utilizzabile, per definizione, una sola volta su un solo mezzo);
 - titoli “**integrati**”, che consentono di utilizzare più di un mezzo, anche appartenente ad aziende diverse tra quelle aderenti all’integrazione tariffaria, nell’ambito della propria validità temporale e/o territoriale.
-

Nuovo sistema tariffario della Campania

Dal punto di vista territoriale, con riferimento all'ambito di spostamento, lo schema tariffario individua quattro principali categorie:

Ambito	Descrizione spostamento	Classe tariffaria
URBANO/ SUBURBANO	Spostamenti con O/D nell'area urbana di Napoli	URBANO NAPOLI
	Spostamenti con O/D nell'area urbana/suburbana di Salerno	URBANO SALERNO
	Spostamenti con O/D nell'area urbana/suburbana di Avellino	URBANO AVELLINO
	Spostamenti con O/D nell'area urbana/suburbana di Benevento	URBANO BENEVENTO
	Spostamenti con O/D nell'area urbana/suburbana di Caserta	URBANO CASERTA
	Spostamenti su servizi urbani con O/D nell'area urbana dei Comuni non capoluogo	URBANO COMUNI NON CAPOLUOGO
EXTRAURBANO	Spostamenti con O/D nell'area urbana di Napoli	EXTRAURBANO NAPOLI
	Spostamenti con O/D all'esterno dell'area urbana di Napoli che transitano all'interno della stessa (indipendentemente dall'effettuazione o meno dell'interscambio)	EXTRAURBANO NAPOLI
	Spostamenti con O/D all'esterno dell'area urbana di Napoli che non transitano all'interno della stessa	EXTRAURBANO ALTRI COMUNI
ISOLA	Spostamenti interni all'isola d'Ischia, indipendentemente dal comune di O/D	ISOLA ISCHIA
	Spostamenti interni all'isola di Capri, indipendentemente dal comune di O/D	ISOLA CAPRI
	Spostamenti interni all'isola di Procida	ISOLA PROCIDA
REGIONE	Spostamenti con O/D all'interno della Regione Campania	3 GIORNI REGIONE

Sistema tariffario della Campania

Per gli spostamenti extraurbani, tutte le possibili relazioni O/D (comune di Origine/comune di Destinazione) sono state discretizzate in 16 fasce chilometriche

Fasce chilometriche per spostamenti extraurbani	Ampiezza della fascia chilometrica
Fascia 1	< 11 km
Fascia 2	11 - 21 km
Fascia 3	21 - 31 km
Fascia 4	31 - 41 km
Fascia 5	41 - 51 km
Fascia 6	51 - 61 km
Fascia 7	61 - 71 km
Fascia 8	71 - 81 km
Fascia 9	81 - 91 km
Fascia 10	91 - 101 km
Fascia 11	101 - 126 km
Fascia 12	126 - 151 km
Fascia 13	151 - 176 km
Fascia 14	176 - 201 km
Fascia 15	201 - 251 km
Fascia 16	> 251 km

Per le aree urbane/suburbane dei comuni capoluogo e delle isole (Ischia, Procida, Capri), è stato invece approntato uno schema a *forfait* ovvero “**a tempo**” che esula dalla determinazione della corrispondente fascia chilometrica.

In altre parole, il livello tariffario previsto nelle suddette aree non scaturisce da una logica puramente chilometrica ma, in relazione alla densità della rete, si è tenuto conto di criteri territoriali e di distribuzione di popolazione ed attività.

Sistema tariffario della Campania

In definitiva i titoli di viaggio previsti dal nuovo schema tariffario sono:

Titolo di viaggio	Descrizione
corsa singola	titolo previsto solo a livello aziendale; l'utente può effettuare un singolo spostamento utilizzando un mezzo di una sola azienda di trasporto. Il titolo deve essere convalidato all'atto di intraprendere il viaggio ed è valido per una sola corsa fino a che l'utente non scende dal mezzo utilizzato; nel caso di obliterazione a terra, il titolo non può essere utilizzato oltre 90' dalla convalida, ovvero il viaggio dell'utente deve iniziare entro 90' dalla convalida; in caso di scadenza dei 90' a bordo del mezzo l'utente può arrivare fino a destinazione
orario	titolo previsto solo a livello integrato; l'utente può effettuare uno o più spostamenti utilizzando una o più aziende di trasporto (tra quelle aderenti all'integrazione tariffaria) nell'ambito della validità temporale prefissata. Il titolo è valido 90 minuti a partire dalla prima convalida da effettuarsi all'atto di intraprendere il viaggio; allo scadere della validità temporale prefissata il titolo si intende non più valido, pertanto l'utente è sanzionabile; nell'ambito della validità temporale definita, consente di effettuare un numero illimitato di spostamenti su bus, filobus e tram mentre consente di effettuare un solo spostamento su ogni infrastruttura ferroviaria
giornaliero	titolo, previsto sia a livello aziendale che integrato; l'utente può effettuare un numero illimitato di spostamenti utilizzando la stessa azienda (nel caso di titolo aziendale) o più aziende di trasporto (fra quelle aderenti all'integrazione tariffaria nel caso di titolo integrato); il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido fino alle ore 24:00 del giorno di validazione

Sistema tariffario della Campania

Titolo di viaggio	Descrizione
3 giorni	titolo previsto solo a livello integrato; l'utente può effettuare uno o più spostamenti utilizzando una o più aziende di trasporto nell'ambito della validità temporale prefissata per spostamenti con origine/destinazione all'interno dell'area urbana/suburbana di riferimento. Il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido fino alle ore 24:00 del terzo giorno a partire (compreso) da quello di convalida
settimanale	titolo previsto sia a livello aziendale che integrato; l'utente può effettuare un numero illimitato di spostamenti utilizzando la stessa azienda (nel caso di titolo aziendale) o più aziende di trasporto (fra quelle aderenti all'integrazione tariffaria nel caso di titolo integrato); il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido 7 giorni consecutivi, cioè fino alle ore 24:00 del settimo giorno a partire (compreso) da quello di primo utilizzo
mensile	titolo previsto sia a livello aziendale che integrato; l'utente può effettuare un numero illimitato di spostamenti utilizzando la stessa azienda (nel caso di titolo aziendale) o più aziende di trasporto (fra quelle aderenti all'integrazione tariffaria nel caso di titolo integrato); il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido fino alle ore 24:00 dell'ultimo giorno del mese solare di riferimento
annuale	titolo previsto sia a livello aziendale che integrato; l'utente può effettuare un numero illimitato di spostamenti utilizzando la stessa azienda (nel caso di titolo aziendale) o più aziende di trasporto (fra quelle aderenti all'integrazione tariffaria nel caso di titolo integrato); il titolo deve essere convalidato al primo utilizzo e su ogni mezzo di trasporto utilizzato ed è valido 12 mesi solari consecutivi a partire dal primo giorno del mese di validità fino alle 24.00 dell'ultimo giorno dell'ultimo mese di validità

Sistema tariffario della Campania

- Gestione del Consorzio UnicoCampania (Legge n.3/2002)
- Progetto ITSC (Intelligent Transportation System Campania):
 - Centrale unica di monitoraggio
 - Sistema di vendita regionale
 - Bigliettazione elettronica
 - Gara per kit tecnologici di bordo bus